

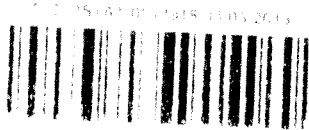


Stato Maggiore della Marina

3° Reparto Piani, Operazioni e Strategia Marittima
3° Ufficio Operazioni

00196 - Roma

P.O. C - P.O. Attività Dual Use - tel. 44696 - civ. 06 56804696
FAX n. 43393 - civ. 06 26803393
e mail: massimo.pellegrini@marina.difesa.it



Al: **Università degli Studi di Messina**
Dipart. di Scienze Biologiche ed Ambientali
All'attenzione del Prof. Emilio De Domenico

Indirizzo Telegrafico: **MARISTAT**

Prot. N° /C/3/1 Allegati: //

Argomento: Progetto LIFE Plus - WHALECOME.-

*(Spazio riservato
a protocolli, visti
e decretazioni)*

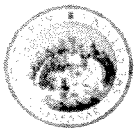
Riferimento lettera in data 30.09.14 di codesto Dipartimento.

Con riferimento alla richiesta di supporto avanzata da codesta Università degli Studi di Messina - Dipartimento di Scienze Biologiche ed Ambientali - al Comando della Prima Squadriglia Pattugliatori, si assicura il supporto della Marina Militare alle attività inerenti il progetto.

Detto supporto sarà garantito secondo criteri di non interferenza con le attività della Forza Armata e di non introduzione di costi aggiuntivi per l'Amministrazione Difesa, come peraltro indicato da codesto Dipartimento. Per tale attività si ritiene opportuno predisporre un accordo quadro di collaborazione da cui discenderà il Disciplinare Tecnico che definirà le modalità e le procedure per lo sviluppo delle attività legate al progetto in argomento. A tal fine si propone di svolgere un incontro di coordinamento presso questo Stato Maggiore.

Il punto di contatto per le attività in parola è il C.V. Fabio AGOSTINI del 3° Reparto di questo Stato Maggiore - mail fabio.agostini@marina.difesa.it.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
PIANI, OPERAZIONI E STRATEGIA MARITTIMA
(AVV. Enrico CREBENDINO)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI

Università degli Studi di Messina
UNMECLE – Di.S.B.A.
Prot. n° 28815 del **08/05/2015**
Interno
Tit/CI_III / _10_ Fasc. _____

Messina, 8 maggio 2015

Magnifico Rettore
Segreteria Rettorato
Università di Messina
S E D E

c.a. Dott. Flavia De Salvo

Oggetto: Trasmissione Delibera Consiglio DiSBA per stipula Convenzione Quadro tra UniMe e Stato Maggiore Marina Militare.

Per gli adempimenti di competenza si trasmette in allegato, come file formato pdf, l'estratto del Verbale del Consiglio di Dipartimento 15/04/2015 contenente la delibera relativa all'argomento indicato in oggetto e copia come file word della bozza di Convenzione Quadro (senza oneri) da stipulare con lo Stato Maggiore della Marina Militare.

Distinti saluti.

Il Direttore
(Prof. Emilio De Domenico)

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 15/04/2015

Il giorno 15 del mese di aprile 2015, alle ore 15,00 nella Sala Riunioni del Dipartimento si riunisce, su convocazione del Direttore Prof. Emilio De Domenico, il Consiglio del Dipartimento per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Comunicazioni del Direttore;
- 2) Relazione Valutazione attività AA 2013/2014;
- 3) Manifesto e Regolamento CdS afferenti al Dipartimento;
- 4) Approvazione Decreti;
- 5) Richieste Nulla osta;
- 6) Approvazione Convenzioni ed Accordi di Collaborazione;
- 7) Autorizzazioni a spesa;
- 8) Bandi Borse di Studio e Incarichi di Collaborazione;
- 9) Partecipazione a Programmi di Ricerca;
- 10) Fusione con Dip. Scienze Chimiche: Atti conseguenti;
- 11) Varie ed eventuali.

Primo Ordine del Giorno aggiuntivo

- 1) Proposta di attivazione Master di I livello in "Studio della biodiversità in habitat mediterranei con metodi di tassonomia integrata.

Secondo Ordine del Giorno aggiuntivo

- 1) Elezioni membri e presidente del Consiglio degli Studenti, Regolamento di Ateneo (Art. 29, comma 2): Elezione Rappresentante Studenti DISBA.

Sono presenti i Proff.ri Ordinari: Salvatore Cuzzocrea, Emilio De Domenico, Salvatore Fasulo, Gaetano Gargiulo, Concetta Gugliandolo, Angela Mauceri, Teresa Luciana Maugeri (n° 7);

i Proff.ri Associati: Salvatore Giacobbe, Elisabetta Giudice, Salvatore Guglielmino, Rosaria Laurà, Giuseppe Lo Paro, Maria Maisano, Maria Teresa Sciortino, Patrizia Trifilò, Francesca Trischitta, Giacomo Zagami (n° 10);

i Ricercatori: Emanuela Esposito, Roberta Galbo, Giuseppa Genovese, Sofia Grasso, Carla Lo Passo, Angela Marino, Marina Morabito, Vincenzo Parrino, Fabio Raimondo, Orazio Romeo, Nunziacarla Spanò, Clara Enza Urzi (n° 12);

Il Rappresentante del Personale Tec. Amm.: Sig.ra Irene Rando.

I Rappresentanti degli Studenti: Antonio Alcamisi, Viviana Di Pietro, Roberta Maccarrone, Salvatore Mendola, Pasquale Novella, Sara Spinelli, Giulia Ventura, Rocco Visalli (n° 8).

Sono presenti anche i Manager Didattici: Giovanna Fasano, Marilena Meo, Marco Vicinanza.

Sono assenti giustificati: i Proff.ri: Letterio Guglielmo, Maria Assunta Lo Gullo, Antonio Mastino, Concetta Calabrò, Giuseppa La Spada, Patrizia Lo Cascio, Antonio Manganaro, Rosina Matarese Palmieri, Cosimo Baviera, Giuseppa Cortese, Alessandro Crisafulli.

Giuseppe Criseo, Filomena De Leo, Maria Gabriella Denaro, Caterina Faggio, Maria Rosa Felice, Antonia Granata, Antonio Manghisi, Rosa Maria Picone, Silvana Vanucci e la Dott.ssa Leonarda Urzi.

Sono Assenti: Ida Pernice.

Alle ore 15,15 il Direttore, constatata la validità dell'assemblea, ai sensi dell'art. 50 comma 1 dello Statuto dell'Università, dichiara aperta la seduta.
Presiede il Prof. Emilio De Domenico, segretario verbalizzante, in assenza della Dott.ssa Leonarda Urzi, la Prof. Angela Marino.

OMISSIS

Si passa a discutere il punto n° 6 all' OdG: Approvazione Convenzioni ed Accordi di Collaborazione

Il Direttore comunica che lo Stato Maggiore della Marina Militare ha proposto da alcuni mesi la stipula di una "Convenzione Quadro" con il nostro Ateneo e particolarmente con il DiSBA, senza oneri da entrambe le parti. La bozza di tale Convenzione è già stata sottoposta al vaglio degli Uffici competenti presso la Segreteria del Rettorato e, dopo le ulteriori verifiche della Marina Militare, è giunta alla sua veste finale che deve passare all'approvazione del Senato Accademico ed alla firma del Rettore. In breve si tratta di una procedura snella, dal punto di vista burocratico, per autorizzare l'accesso a bordo delle Navi della M.M. di Personale Docente, Tecnico e Studenti per attività di studio e ricerca e che sancisce la collaborazione istituzionale anche per la partecipazione a specifici programmi di ricerca scientifica. Procede quindi alla lettura di tale Convenzione Quadro, allegata al presente Verbale. Segue una breve discussione, al termine della quale il Consiglio unanime esprime parere favorevole alla stipula da parte del Rettore di tale Convenzione Quadro con lo Stato Maggiore della Marina Militare ed invita il Direttore a trasmettere la documentazione al Senato Accademico.

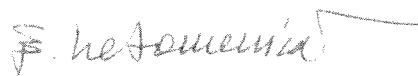
OMISSIS

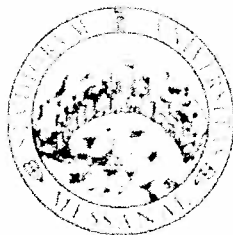
Alle ore 18,45, dopo lettura ed approvazione unanime del verbale, la seduta viene tolta.

Il Segretario
F.to (Prof. Angela Marino)

Il Direttore
F.to (Prof. Emilio De Domenico)

Per copia conforme all'originale
Il Direttore
(Prof. Emilio De Domenico)





MARINA MILITARE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

**UNIVERSITÀ DI MESSINA
DIPARTIMENTO
SCIENZE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI**

E

MARINA MILITARE

BOZZA (BIS)

13 aprile 2015

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'Università degli Studi di Messina (UNIVMESSINA) con sede in Messina Piazza Pugliatti, 1, nella persona del Rettore pro-tempore Prof. Pietro NAVARRA;

E

la Marina Militare (MM) con sede in Roma, Piazzale della Marina nr. 4, nella persona del Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio di Squadra Giuseppe DE GIORGI;

di seguito individuate congiuntamente come le Parti,

VISTI

- la *Strategia dell'UE per la Sicurezza Marittima* nr. 11205/14 del 24 giugno 2014 e relativo *Piano d'Azione* nr. 17002/14 del 16 dicembre 2014 adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2014 per l'intero settore marittimo;
- la Direttiva 2008/56/UE e del Parlamento europeo e del Consiglio, in data 17 giugno 2008, recante la "*direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino*";
- la legge nr. 979 del 31 dicembre 1982 recante "*Disposizioni per la difesa del mare*", e successive modificazioni e integrazioni,;
- la Legge n. 341 del 19 novembre 1990 recante la "*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*";
- il D.lgs. nr. 66 del 15 marzo 2010 recante "*Codice dell'Ordinamento Militare*";
- D.lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 relativo al programma *Marine Strategy*.
- il D.P.R. nr. 90 del 15 marzo 2010 recante "*Testo Unico delle Disposizioni e Regolamento sull'Ordinamento Militare*";
- il D.P.R. nr. 382 del 11 luglio 1980 recante "*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*" e successive modifiche;
- il D.M. nr. 270 del 22 ottobre 2004, recante modifiche al regolamento recante "*Norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*", approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica il 3 novembre 1999, n. 509, (in particolare l'art. 10 comma 5 lettera d);
- la Legge nr. 240 del 30 dicembre 2010 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico, e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e successive modifiche (in particolare l'art. 18 comma 5 lettera e);

- il D.M. nr. 34 del 29 gennaio 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante il "*Piano operativo di pronto intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti accidentali da idrocarburi e da altre sostanze nocive*";

PREMESSO CHE

- il mare svolge un ruolo centrale per le popolazioni: esso influenza direttamente ed indirettamente la maggior parte degli aspetti della vita quotidiana. La globalizzazione dell'economia e della sicurezza ha creato una reale interdipendenza di Paesi geograficamente lontani, il cui elemento di continuità è rappresentato dal flusso globale di merci e risorse energetiche via mare;
- per l'Italia - nazione a forte connotazione marittima - il mare è l'elemento fondamentale da cui dipendono significativamente la propria sicurezza, l'economia, la prosperità ed il cui libero uso deve essere garantito, prevenendo e contrastando efficacemente tutti i rischi e le minacce presenti;
- il contrasto all'inquinamento da idrocarburi e da micro e macroplastiche rappresenta una priorità non solo per la Marina Militare ma anche per l'Italia ed, in generale, i Paesi Europei;
- in tale scenario, il principale obiettivo è rappresentato dal rendere consapevole l'opinione pubblica dell'importanza della dimensione marittima per la prosperità e la sicurezza nazionale: appare quindi opportuno realizzare una politica di informazione e formazione mirata ad una vera e propria rivalutazione del ruolo dell'ambiente marittimo;
- la strategia dell'Unione Europea per la Sicurezza Marittima sostiene la coerenza tra le diverse politiche e strategie settoriali e rafforza in misura significativa il legame fra gli aspetti della politica marittima dell'UE e della cooperazione civile - militare. Gli obiettivi di tale strategia prevedono uno sviluppo coerente delle politiche specifiche - anche del mondo accademico - ed una risposta europea alle sfide in campo marittimo;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 92, comma 1, e comma 2, lettera p), del D. Lgs. nr. 66/2010 *Codice dell'Ordinamento Militare* dispone che "le Forze armate ... *omissis*... forniscano il proprio contributo nei campi della pubblica utilità...";
- le Unità della Marina hanno, tra i loro compiti istituzionali, anche quello di prestare determinati servizi in favore della collettività nazionale;
- la M.M. partecipa alle attività in attuazione della *Marine Strategy* nazionale anche con riguardo ai traguardi ambientali ed i corrispondenti programmi di misure e svolge, su delega del Ministero della Difesa, un ruolo attivo nel relativo Comitato Tecnico;

- la M.M. collabora con Enti e Dipartimenti per sviluppare studi e progetti inerenti il contrasto all'inquinamento da micro e macroplastiche e da idrocarburi;
- la M.M. sviluppa progetti per ridurre l'impatto ambientale delle Unità Navali (Progetto "Flotta verde"), anche con l'impiego di GNL come combustibile navale;
- La M.M. partecipa attivamente alla raccolta di informazioni sui cetacei e mammiferi del Mediterraneo;
- l'Università di Messina e la Marina Militare hanno già avviato e intrattenuto contatti e collaborazioni finalizzati alla confluenza degli sforzi nella comune direzione e, pertanto, con il presente atto intendono sottoscrivere un accordo di collaborazione contenente le linee guida per sviluppare sinergie nell'ambito dei rispettivi compiti d'istituto per la cui concreta attuazione si rinvia ad accordi esecutivi che verranno conclusi di volta in volta per specifiche attività;
- il Dipartimento di Scienze Biologiche e Ambientali dell'Università di Messina e la Marina Militare, attraverso il Comando delle Forze da Pattugliamento con sede ad Augusta (COMFORPAT), hanno sviluppato e mantengono attive diverse collaborazioni anche nell'ambito della salvaguardia e della tutela dell'ambiente marino;
- l'Università di Messina e la Marina Militare convengono sull'opportunità di instaurare rapporti di collaborazione nelle diverse aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici nei campi dell'acustica subacquea, della ricerca, innovazione e sperimentazione, della formazione, dell'istruzione, dell'educazione digitale, della storia e cultura del mare, della marittimità e della sicurezza marittima, della tutela dell'ambiente e della salvaguardia del patrimonio marino e marittimo anche nel contrasto all'inquinamento da idrocarburi, coniugando un consolidato ruolo formativo dei giovani alle carriere nazionali ed internazionali ad un'irrinunciabile sensibilità per l'interesse nazionale nella dimensione marittima;
- la Marina Militare ha materiale documentario e storico che potrebbe essere utilizzato per ricerche scientifiche multidisciplinari;
- la Marina Militare, nell'ambito delle proprie attività, intravede nella cooperazione con il mondo universitario un'opportunità di mutua crescita mediante condivisione di esperienze ed avvio di iniziative congiunte;
- l'art. 15 della legge nr. 241 del 7 agosto 1990, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 4, comma 3, dello Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. nr. 3429 del 30.12.2014, stabilisce che "***L'attività di ricerca può essere svolta in collaborazione con altre Università o altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche mediante la costituzione di organismi e strutture di servizio comuni, sulla base di apposite convenzioni o mediante la partecipazione a consorzi, a società o ad altre forme associative. L'Università garantisce la ricerca sia di base che applicata, e si adopera per favorirne lo***

sviluppo.”;

- il quadro economico e normativo vigente impone la necessità di realizzare sinergie tra soggetti istituzionali e locali, per il buon andamento dell'attività della pubblica amministrazione;

**TUTTO CIO' PREMESSO TRA LE PARTI SI
CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Finalità)

L'Università di Messina e la Marina Militare - nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali - concordano di cooperare per sviluppare temi e partenariati coerenti con aspetti marittimi afferenti la formazione, l'istruzione, l'educazione digitale, la storia e la cultura del mare e della marittimità, la sicurezza marittima, la tutela dell'ambiente e della salvaguardia del patrimonio marino e marittimo, l'acustica subacquea, la ricerca, l'innovazione, la progettazione, l'industria, la salvaguardia ambientale, la sicurezza marittima, la tutela del territorio e del mare, incentivando il coinvolgimento dei principali Distretti e Parchi Tecnologici regionali, delle grandi, delle piccole e medie imprese, gli enti di ricerca pubblici nonché le istituzioni regionali di riferimento, le organizzazioni non governative, in accordo con le altre corrispondenti realtà della Marina Militare, altre Istituzioni ed Università, Ricerca applicata, Difesa, Industrie nazionali, di altri Stati, transregionali o internazionali.

Art.3

(Tematiche d'interesse)

La collaborazione fra l'Università di Messina e la Marina Militare si incentrerà prioritariamente sulle seguenti azioni tematiche:

1. attività di ricerca, progetti, iniziative legati alle esigenze dell'Università e della Marina Militare nell'ambiente marittimo;
2. organizzazione di **workshop**, seminari, master congiunti e corsi di formazione per studenti, dirigenti, funzionari ed operatori e di **lectio magistralis** di alti rappresentanti delle Parti su tematiche di interesse comune oltre che produzione di pubblicazioni e documenti filmici congiunti su riviste specializzate e di settore;
3. sviluppo di progetti e attività nel settore dell'acustica subacquea;
4. sviluppo di progetti di sistemi, soluzioni, tecnologie e buone pratiche nell'ambito del contrasto all'inquinamento da idrocarburi;
5. sviluppo di progetti e attività nel settore della formazione, anche attraverso lo scambio di personale e la consulenza tecnica per lo sviluppo e l'impiego dei

- laboratori/sistemi imbarcati a bordo delle Unità Navali che operano per il contrasto all'inquinamento da idrocarburi;
6. sviluppo di progetti e attività nel settore della formazione, anche attraverso lo scambio di personale e la consulenza tecnica, relativi alla salvaguardia dell'ambiente marino e all'esecuzione dei campionamenti in mare di livello base con eventuale rilascio di attestati;
 7. scambio dati e di rilievi nell'ambito di progetti di interesse comune;
 8. sviluppo di progetti e iniziative di tirocinio pratico e *stage* a favore di studenti o di dipendenti delle Parti che avranno come oggetto l'acquisizione nella pratica della conoscenza di realtà diverse dalla propria al fine di completare il percorso formativo accademico o professionale;
 9. sviluppo di partenariati strategici in progetti ed attività di ricerca per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, della cultura del mare, della marittimità della salvaguardia dell'ambiente marino al fine di promuovere un approccio innovativo e di qualità dando altresì un valore condiviso ed un impulso moltiplicatore coordinato alle competenze talentuose presenti nel mondo accademico e nella ricerca;
 10. sviluppo tra le Parti delle procedure e modalità per il miglior coordinamento e sinergia delle rispettive attività e competenze (ad es.: scambio di personale, distacco di esperti, visite a siti della Marina Militare e uscite in mare su Unità navali) nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Università di Messina;
 11. sviluppo e collaborazione in progetti di ricerca, con particolare riferimento ai Programmi comunitari *Horizon 2020*, *Life*, *ERASMUS +*, Fondi Strutturali e d'Investimento Europei 2014-2020, bandi a qualsiasi titolo emessi nel campo della difesa dell'ambiente ed altri progetti europei di cooperazione territoriale e transregionale.

Art. 4

(Attuazione)

1. Le Parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto del presente accordo attraverso la stipulazione di specifici atti esecutivi/contratti di permuta. Nell'ambito dei predetti atti dovranno essere puntualmente indicati:
 - tipologia, condizioni e termini di esecuzione delle attività scelte da ciascuna delle Parti;
 - l'ammontare degli eventuali oneri e le relative prestazioni da erogare in conformità all'art. 545 del d.lgs. 66/2010, atteso che dal presente accordo e dai discendenti atti esecutivi non potranno derivare maggiori oneri per il bilancio della Marina Militare;
 - le categorie del personale coinvolto;
 - le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
 - i responsabili di ciascuna parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli atti esecutivi.

2. Ulteriori attività e/o iniziative diverse da quelle regolamentate dall'accordo medesimo, nonché le modifiche e/o le integrazioni dello stesso dovranno essere regolamentate mediante specifica intesa scritta tra le Parti.

Art. 5

(Obblighi e vincoli)

Le Parti:

- si obbligano ad accogliere, con oneri a carico della parte inviante, il personale dell'altra Parte operante nelle attività oggetto del presente accordo;
- convengono che il rispettivo personale, ospitato presso una delle sedi o a bordo dell'altra parte, per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti in vigore presso la Parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso nel rispetto anche delle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Durante le attività presso installazioni e/o a bordo delle Unità della Marina Militare, non sarà comunque consentito l'accesso a locali e informazioni classificate, coerentemente con i criteri del DPCM nr. 4 del 22.07.2011, del personale dell'altra parte;
- ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio Personale impegnato nello svolgimento delle attività di ricerca oggetto del presente accordo presso le sedi di esecuzione di tali attività, attraverso la stipula di apposite polizze assicurative per infortuni, morte, malattia professionale, danno biologico e responsabilità civile verso terzi e, ove non previsto, tale copertura assicurativa sarà garantita direttamente dagli interessati a titolo personale ed esibita all'altra Parte sotto la propria responsabilità.
- il Personale universitario che si rechi in missione nell'ambito delle attività di cui al presente accordo deve chiederne autorizzazione all'Università, in conformità a quanto previsto dal proprio "**Regolamento per le missioni del personale docente e tecnico - amministrativo**" emanato con D.R. n.1395 del 27.05.2014.

Art. 6

(Divulgazione delle attività e proprietà intellettuale)

Ogni attività mediatica, di comunicazione o promozione, conseguente all'applicazione del presente accordo, prima di essere diffusa, sarà concordata tra le Parti.

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune, fatto salvo il diritto degli inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo: appositi accordi disciplineranno gli aspetti inerenti la titolarità e i relativi diritti patrimoniali.

Art. 7
(Referenti)

La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente accordo sarà assicurata dai seguenti Referenti:

- il Direttore del Dipartimento di Scienze Biologiche e ambientali, *pro-tempore* per l'Università di Messina;
- il Capo del 3° Reparto Piani, Operazioni, Strategia Marittima *pro-tempore* dello Stato Maggiore per la Marina Militare;

Art. 8
(Comitato Tecnico Scientifico)

Le Parti convengono di procedere all'istituzione di un Comitato tecnico – scientifico composto da 4 membri, di cui due per la Marina Militare e due per l'Università di Messina - coadiuvato da eventuali ulteriori collaboratori in caso di tematiche di interesse specifico.

Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno per discutere circa le attività disciplinate dal presente accordo ed eventuali ulteriori attività che ad esso possono essere ricondotte così come eventuali varianti allo stesso che si dovessero rendere necessarie.

Il Comitato viene convocato su richiesta di una della Parti, sentito il parere dei Referenti, che concorderanno la data e i temi da trattare indicando, di volta in volta, i membri che ne faranno parte in base agli argomenti da affrontare.

Art.9
(Entrata in vigore e durata)

1. Il presente accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione ed avrà una durata di 3 anni salvo modifiche previamente concordate tra le Parti;
2. Alle Parti, tuttavia, è riconosciuta la facoltà di recesso unilaterale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art.11
(Controversie)

1. Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana.
2. Le Parti si impegnano a perseguire la bonaria composizione di ogni possibile contrasto relativo al presente accordo.
3. Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in merito alla interpretazione, alla esecuzione e alla gestione del presente Accordo sarà risolta da un collegio arbitrale composto dal Rettore dell'Università, dal Sottocapo di Stato Maggiore della Marina, o un suo rappresentante, e da un terzo membro nominato di comune accordo.

Art.12

(Firma)

IL presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. **"Codice dell'Amministrazione Digitale"** per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC. Lo stesso è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642 del 1972. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Per l'Università di Messina

Per la Marina Militare

